



*Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli
Margherita di Savoia (BT)*

Margherita di Savoia, 26 marzo 2021

A tutti i Docenti
Ai Genitori
Alla DSGA
Al Sito Web

Oggetto: compiti a casa

Sono giunte allo scrivente, da parte di un considerevole numero di Genitori, richieste di chiarimenti circa l'organizzazione scolastica, in particolare sulla mole dei compiti a casa.

Lo scrivente, pur nel riconoscimento dell'autonomia e indipendenza dell'insegnamento, ritiene necessario e urgente indicare le seguenti informazioni. Allo stato attuale sono tuttora vigenti, giacché mai abrogate, ben tre Circolari MIUR che precisano quanto in oggetto:

- La C.M. n. 6 del 20.2.1964 indica che i compiti a casa sono “particolari forme di lavoro indispensabili per la formulazione dei giudizi che la scuola è tenuta ad esprimere” i quali si contemperano con **“l'esigenza di dosare opportunamente il lavoro a casa”**;
- La C.M. n. 431 del 30.10.1965 la quale precisa che **“un sovraccarico degli impegni di studio nuoce alla salute dei giovani”** e che l'assegnazione dei compiti a casa deve tener conto della **“necessità di contemperare le varie e non sempre concordi esigenze delle famiglie”**;
- La C.M. n. 177 del 15.5.1969 indica che **“va considerato che nelle giornate festive moltissime famiglie italiane, trovano l'unica occasione di un incontro dei propri membri”**. Tale nota ministeriale, tuttora vigente, dispone che agli alunni della primaria e secondaria di primo grado **“non siano assegnati compiti a casa per il giorno successivo a quello festivo”**.

Ne consegue che questa Dirigenza s'impegna, salvo approfondimento della materia negli Organi Collegiali, titolari della didattica, a che i compiti a casa siano adeguati all'età degli alunni considerando, altresì, il particolare momento che si sta attraversando. Ogni equipe educativa concorderà un'attenta organizzazione didattica per meglio distribuire i carichi di lavoro, rispettando i tempi di apprendimento di ogni singolo, e contemperare le esigenze didattiche e formative degli alunni.

Nell'attività svolta in Didattica a Distanza rispettare le pause per evitare un eccesso di ore degli alunni davanti ai terminali e impiegare, altresì, le ore in sincrono per svolgere alcune delle esercitazioni sotto la guida del docente e poter snellire il carico di lavoro a casa.



*Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli
Margherita di Savoia (BT)*

Infine si invitano i docenti ad evitare un eccesso di fogli da stampare per poter svolgere le attività in quanto non tutti i genitori dispongono di stampante e sarebbero quindi costretti ad uscire per provvedere alle varie stampe dei materiali. Inoltre evitare, in particolare per la secondaria di primo grado, di caricare a tutte le ore, sulla piattaforma classroom, le attività da svolgere ma limitare tale azione in orario antimeridiano, entro le ore 15:00, per consentire agli studenti l'organizzazione dei compiti da svolgere.

Sopradetta disposizione, atteso il parere del Collegio dei Docenti, ha effetto immediato e ciò anche in considerazione delle necessità educative e didattiche nei singoli casi.

Ricordo che questa Dirigenza aveva già emanato apposita circolare, evidentemente in alcuni casi disattesa; tale disposizione era pensata anche in riferimento al fatto che non è pensabile esporre ad eccessivo lavoro a casa gli alunni, e perché gli alunni stessi, e le loro famiglie, non fossero destinatari di disguidi e di nocumento e in considerazione anche delle citate Circolari MIUR mai abrogate.

Confido nella capacità di ogni docente di leggere queste raccomandazioni come opportuni rimandi ai principi pedagogici ed educativi della scuola del primo ciclo di istruzione.

Il Dirigente Scolastico

Valentino Di Stolfo

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993